

CV LAURA FORTI

mail@lauraforti.it lauraforti@pecgiornalisti.it

sito web www.lauraforti.it

Facebook: Laura Forti autrice teatrale

Skype: drammaturgiaonline.

Iscritta a Ordine Nazionale Giornalisti tessera 16501

Laurea in Storia del Teatro e dello Spettacolo (Lettere Moderne) Università degli Studi di Firenze, novembre 1991 (110 e lode)

Lingue parlate: inglese (ottimo), francese (discreto), ebraico (elementare).

IN SINTESI

Laura Forti è una delle drammaturghe italiane contemporanee più rappresentate all'estero: i suoi testi sono stati tradotti in inglese, tedesco, spagnolo, francese, e prodotti da compagnie in Inghilterra, Svizzera, Germania, Austria, Spagna, Cile, Stati Uniti - e soprattutto in Francia, in teatri importanti dal Théâtre de la Ville alla Comédie-Française.

In Francia pubblica per Actes Sud; in Italia ha pubblicato teatro, traduzioni e saggistica per Einaudi, Bulzoni, Moby Dick, Stampa alternativa e in molte riviste letterarie e teatrali.

Per Editoria e Spettacolo è uscito nel dicembre 2013 il libro "Teatro", quattro testi che parlano dell'Italia contemporanea - dalle vicende di una giovane ragazza siciliana al coinvolgimento di un giovane milanese nella guerra serbo-croata, dalle confessioni di un prete alla relazione fra una anziana signora e la sua badante rumena.

Nella primavera 2014 è uscito, sempre per i tipi di Editoria e Spettacolo una sua nuova traduzione de "Le Variazioni Goldberg" di George Tabori, nel volume da lei curato con il Prof. Marco Castellari.

Si è spostata recentemente alla narrativa ed ha pubblicato per Giuntina "L'Acrobata" (aprile 2019), una storia che parla della sua famiglia espatriata in Cile dove i temi dell'esilio, della memoria e della lotta per la giustizia trovano voce nel personaggio di una nonna che parla al nipote del

padre perduto, del figlio ucciso dalla polizia di Pinochet. Finalista al premio Viareggio, il libro ha incontrato un buon successo di pubblico e di critica (Robinson, Repubblica, Left, Fahrenheit, Affari Generali, Joi, Linkiesta) ed ha partecipato a numerosi Festival di Letteratura come quello di Mantova e presentazioni in tutta Italia. Il suo prossimo romanzo, "Forse mio padre", una riflessione sulla trasmissione della memoria di generazione in generazione e sull'identità personale, uscirà per Giuntina nell'autunno 2020.

Dopo la laurea in Storia dello Spettacolo all'Università di Lettere di Firenze (110 e lode), Laura Forti ha sempre cercato di mantenere attiva, oltre al lavoro di drammaturga, l'esperienza dell'insegnamento e della ricerca (ha scritto articoli e saggi per varie riviste del settore, ha tenuto conferenze sul suo lavoro di drammaturga in Italia e all'estero, ha tradotto e pubblicato per Einaudi due testi di George Tabori e curato progetti internazionali in collaborazione con enti e teatri), ma soprattutto si è dedicata a un intenso lavoro di didattica.

Ha insegnato scrittura e creative writing in più sedi da università a prestigiose scuole di teatro in Italia, Europa e sul web. Da anni si dedica alla formazione di allievi attori e studenti in molte Scuole di Teatro e Università in Italia e all'estero: presso la Fondazione Teatro Due di Parma, nel corso *"L'attore europeo fra teatro, danza e musica"*, presso la Fondazione Teatro Metastasio di Prato (*"Il mestiere dell'attore"*), in collaborazione con la Laurea magistrale in Performing arts, *corso di Scienze e Tecniche del Teatro*, della Facoltà Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia, con la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano, con l'Università di Parma, con il Teatro delle Donne – Teatro Manzoni di Calenzano, con l'Ecole superieure d'arts plastiques Pavillon Bosio di Monaco a Montecarlo, il Department of Theatre and Drama. University of Wisconsin Madison, il Theater Konstanz in Germania.

Ha tenuto lezioni e conferenze sul suo lavoro in Italia (Università di Milano, Ferrara, Parma, Cà Foscari di Venezia) e all'estero (Université de Strasbourg, Wisconsin University Madison, University of Athens Atlanta, Universid Catolica de Santiago).

E' giornalista iscritta all'Albo e dal 2013 fino ad oggi collabora stabilmente con la Radio Svizzera Italiana come autrice di radiodrammi, giornalista culturale e critica letteraria nella redazione dei programmi "Il Segnalibro", "Alice", "Moby dick", "Domani è un altro giorno". Collabora stabilmente

con Repubblica e molte altre testate nazionali.

Dal 2016 ad oggi è Assessore alla Cultura della Comunità Ebraica di Firenze. Nel corso del suo mandato è stata direttrice artistica per quattro anni della rassegna “Balabrunch con autore”, incontri con scrittori del mondo ebraico contemporaneo e co-direttrice con Enrico Fink del festival estivo “Balagan Cafe”; ha ideato e curato numerosi progetti di formazione come il corso di aggiornamento sull'animazione del libro per l'infanzia per operatori delle principali biblioteche del Comune di Firenze, il progetto per le scuole “La Razza umana”, in collaborazione con Regione Toscana, una lezione spettacolo con laboratori didattici per studenti delle superiori sul tema del razzismo di ieri e di oggi; è stata curatrice del festival “Teatro in Israele” (Estate fiorentina 2018) portando spettacoli e conferenze sulla nuova scena teatrale israeliana e di quattro diverse giornate della cultura ebraica, kermesse di musica, letteratura, conferenze sul mondo ebraico di oggi.

Il suo sito è www.lauraforti.it.

AUTRICE TEATRALE

PESACH/PASSAGGIO

FRANCIA: Produzione Maison de la Culture de Bourges/théâtre de la Ville Paris. Regia di Lukas Hemleb.

Tradotto da Caroline Chaniolleau per iniziativa del Centro Internazionale della traduzione Antoine Vitez.

E' stato pubblicato dalla casa editrice Actes Sud nell'aprile 2009.

Tra ottobre 2004 e marzo 2006 “Pesach” è stato rappresentato a: Maison de la Culture de Bourges, théâtre Municipal Entracte de Chartres, Palais des Arts di Vannes, théâtre des Abesses Paris, Le Nouvel Olympia de Tours, théâtre de l'Ouest Parisien, Le Manège – Scène Nationale de Maubeuge, théâtre de Saint-Quentin-en Yvelines.

GERMANIA: Produzione ThéâtreNational du Luxembourg. 2005, regia di HansGuntherHeyme, repliche in Theater im Pfalzbau, Ludwigshafen; théâtre National du Luxembourg.

SVIZZERA: 2010, théâtre Confiture de Geneve, regia di Philip Cohen.

USA 2018, 7Stage Mainstage Theatre, Little Five Points, Atlanta, regia di Ray Paolino.

ITALIA: 2003, Outis, Piccolo Teatro di Milano. Regia di Valter Malosti.

Con Franca Nuti, Valter Malosti, Michela Cescon, Carla Chiarelli.
Pubblicato sulla rivista Sipario e per Bulzoni; vincitore del Premio Ugo Betti 2000.

LE NUVOLE TORNANO A CASA

GERMANIA/SVIZZERA: Tra gennaio 2004 e dicembre 2007 è stato rappresentato nei seguenti teatri: Theater Lubeck regia Martin Olbertz, 2004, Junges Theater Gottingen regia di Peter Hilton Fliegel, Schauspielhaus Zurich regia Luise Helle, 2002, Hambourg Kulturverein Schwarzer Hahn, Theater GegenStand Marburg regia Stefanie Hoh.

Il testo è stato pubblicato in tedesco su Theater derZeit.

FRANCIA: Festival di Avignon 2010-2011 e poi in Francia, dalla Compagnie Les Trois Temps, regia di Justine Heynemann con Federica Martucci (anche traduttrice).

(http://www.youtube.com/watch?v=WHlvDxu_z5M).

Il testo è stato pubblicato nel 2010 dalla casa editrice Actes Sud.

INGHILTERRA: Una mise en espace del testo e stata fatta al Nottingham Playhouse (London), con la regia di Susannah Tresilian, 2010.

(<http://www.nottinghamplayhouse.co.uk/whats-on/drama/the-clouds-go-back-home/>).

TERAPIA ANTIDOLORE

GERMANIA: 2006 Theater Lubeck, regia Gabriel Diaz.

<https://www.youtube.com/watch?v=JLOA6qCiPkQ>

FRANCIA: settembre 2007, "Espace Malraux" di Chambéry, nell'ambito dell'iniziativa "Carte blanche" promossa da ETI/ONDA; 3 ottobre 2008 al festival Actoral di Montevideo, 18 ottobre théâtre Les Ateliers Lyon, gennaio 2009 Festival Presences italiennes théâtre Garonne Toulouse, febbraio 2009 première al Théâtre National de Strasbourg.

Da settembre a novembre 2009 è stato messo in scena al Théâtre Manufacture des Abbesses, Paris, regia di Yvan Garouel.

Pubblicato dalla casa editrice Harmattan.

ITALIA: Outis, Piccolo Teatro di Milano (settembre 2005) Regia di Lukas Hemleb.

Pubblicato sulla rivista "Sipario".

NEMA PROBLEMA

FRANCIA

2007: Théâtre National de Strasbourg, con Gilles David e al sax Charlie Nelson.

2009: théâtre Vieux Colombier (Comédie Française – Paris); prodotto in seguito dalla Compagnie Mandarine Blanche, regia di Alain Batis.

Il testo è pubblicato dalla casa editrice "Actes Sud" nell'aprile 2009.

GERMANIA: 2013, Theater Konstanz, regia di Andrea Bauer, con Zeliko Marovic.

ITALIA: Febbraio 2008: Teatro Cometa Off con Giampiero Judica, regia di Pietro Bontempo. Dal novembre 2009 è regolarmente in cartellone al Teatro Due di Parma. Nel 2012 arriva anche al Teatro Elfo Puccini di Milano.

http://www.youtube.com/watch?v=OzLypFs5o_8

TALE MADRE/TALE FIGLIA

FRANCIA/ITALIA: Nato come *creation* per la regista Antonella Amirante e il théâtre Massalia/La Friche di Marsiglia. Debutta a La Friche de Marseille nell'ottobre 2009. Viene presentato in vari teatri francesi e al Festival Avignone 2010. La regista Amirante presenta contemporaneamente anche una versione in italiano dello spettacolo che, distribuita dal Teatro Pubblico Pugliese, dopo una tournée che approda anche al Teatro Kismet di Bari, arriva al Festival Gioca Teatro dove riceve una menzione speciale per il tema trattato.

Nel 2012 è stato messo in scena con la regia dell'autrice al Teatro Due di Parma e al Teatro Mercadante di Napoli. Una nuova versione, sempre con regia dell'autrice e con Amanda Sandrelli, è stata prodotta dal Teatro Manzoni di Calenzano ed è stata in tournée dal 2014 ad oggi.

<http://www.teatrodue.org/1145/stagione-20112012-programma/tale-madre-tale-figlia/>

<https://www.youtube.com/watch?v=bkK9owUkevo>

È pubblicato in francese dalla casa editrice Actes Sud.

LA BADANTE/UNA STORIA DI FANTASMI

CILE: Il testo viene scelto da ETI (Ente teatrale italiano) per rappresentare l'Italia al Festival di Drammaturgia Contemporanea tenuto a Santiago nel 2008 e viene messo in scena dalla regista Claudia di Girolamo.

SPAGNA: Ne viene fatto un allestimento al Festival Parole di Teatro di Valencia nel 2009.

AUSTRIA: Viene rappresentato a Vienna nel 2010 dalla Compagnia Dielammer, regia di Alex Reiner.

<https://www.youtube.com/watch?v=bkK9owUkevo>

ODORE DI SANTITÀ

ITALIA: novembre 2011, Teatro Due di Parma, regia di Massimiliano Farau con Salvatore Cantalupo.

<http://www.teatrodue.org/1185/stagione-20112012-programma/odore-di-santita-2/>

BLU

ITALIA: 2011, con Linda Caridi, regia di Giampiero Judica, Teatro Cometa Off, Roma; Festival Pre-visioni del Teatro della Tosse, Genova, Teatro Due di Parma, in tournée fino ad oggi.

<https://www.youtube.com/watch?v=bkK9owUkevo>.

L'ACROBATA

ITALIA: rappresentato al Teatro Elfo Puccini nella stagione 2017-2018 e 2018-2019 regia di Elio De Capitani, con Cristina Crippa, Alessandro Bruni Ocana e lo stesso Elio De Capitani.

ESTRATTI DA RECENSIONI

Flavia Foradini, Sipario.

Lukas Hemleb, regista di casa nei maggiori teatri europei, ha definito così Laura Forti in un'intervista a L'Express di Parigi (1.11.2004) "Ho scoperto Laura Forti tre anni fa. Il suo modo di scrivere e le sue tematiche mi hanno affascinato subito. Una scrittura emancipata, che si sbarazza di stilemi ormai diventati repertorio di routine in un gran numero di autori contemporanei, in fatto di codici e rottura di codici, di decostruzione e di ricostruzione. Questa autenticità, così rara oggi, mi ha subito affascinato".

La scheda stampa del Théâtre de la Ville la presenta come "dotata di umorismo, di una vitalità truculenta, di curiosità e simpatia nei confronti

dei suoi personaggi, come del suo prossimo". La rivista Arche (novembre-dicembre 2004) definisce la sua drammaturgia "chiara e forte, con personaggi che si esprimono con spontaneità".

(Terapia antidolore)

Lubecker Nachrichten/ Il malato immaginario

Il nuovo dramma di Laura Forti parla di figli che si emancipano dai propri genitori: parla del confrontarsi con la morte, della paura dei sopravvissuti (...) Forti trasporta i sentimenti dei suoi personaggi dal tragico al comico, talvolta persino all'assurdo in modo assolutamente credibile.

Lubecker Stadtzeitung/ La Perdita della Famiglia "senza pietà, la morte è insopportabile". Il dramma di Laura Forti, presentato al Kammerspiele con ottima risposta del pubblico, gira intorno a questa frase... Laura Forti affronta il tema della morte e del dolore da diversi punti di vista. Lo fa dal punto di vista di un'italiana, che constata la fine della famiglia (...) e lo fa con un'eloquenza molto meridionale, dove le persone combattono con le parole, e le emozioni e le sensibilità si riversano nel linguaggio. È un teatro pieno di ogni sfaccettatura, dove convivono il tragico, il comico (...)

(Pesach)

Le Monde / Patrick Sourd / samedi 20 novembre 2004 Au theatre des Abbesses, Lukas Hemleb met en scene avec rigueur "Pessah / Passage", une tragi-comedie politico-familiale de Laura Forti, a l'humour ravageur et lucide. Jeu de massacre autour d'un gateau et d'un chandelier a sept branches. Une mere, son fils, ses deux filles, reunis pour feter...pour feter quoi, d'ailleurs? L'anniversaire du petit-fils, Nino, ou pessah, la Paque juive? Sur le vieux theme du repas de famille qui tourne au jeu e massacre, l'italienne Laura Forti a ecrit une piece remarquable, qui interroge avec une lucidite radicale et un humour ravageur les mecaniques en folie de la transmission et de l'identite dans le monde d'aujourd'hui - monde qui, soixante ans après, continue de souffrir, au plus intime comme au plus collectif de lui-meme, de l'extermination des juifs pendant la seconde guerre mondiale.

Les Inrockuptibles / R. S. / 17 au 23 novembre 2004/ Retour au desert. Questionnant les fondements de l'identite juive, l'italienne Laura Forti s'impose en auteur majeur dans une splendide mise en scene de Lukas Hemleb. (...) Il suffit a Laura Forti de ces quelques instants de theatre qui se

passent de la moindre parole pour tracer le portrait de cette mere affolante qui, dans un delire proche de la schizophrénie, n'a jamais eu de cesse, pour

protéger ses enfants, de les élever loin de la judéité.

Colette Goddard, France Culture, 11/2004

"Come restare indifferenti a queste esistenze sconvolte, alle lotte e ai sogni di questa famiglia così simile a noi"?

Fabienne Darge, Le Monde, 20.11.2004

"L'italiana Laura Forti ha scritto una commedia notevole (nda Pesach), che interroga con lucidità radicale e un umorismo devastatore i meccanismi della trasmissione dell'identità del mondo odierno. Una trama classica ma rinnovata con un acume e una sensibilità per i dialoghi e per la progressione drammatica eccezionali. Il pranzo rivela a poco a poco le menzogne della storia della famiglia, le verità negate e le nevrosi".

Rene Solis, Liberation, 16.11.2004

"Iniziata come una commedia dolce amara (nda Pesach) con battute maligne, la serata si trasforma in un incubo, in un'atmosfera da gioco al massacro degna di Lars Noren".

O.Qt, Nouvel Observateur, 18-24.11.2004

"Quando si incontra quest'italiana così giovane, non la si sospetta autrice di una commedia così matura come Pesach".

Guy Engels, Luxemburger Wort, 25.3.2005

"Pesach è un testo pieno di umorismo, di cattiveria e qualche volta di molta tristezza".

Che cosa significa identità ebraica" di Carlotta Clerici, Hystrio anno XVIII n.1 2005

"...Pessah, meritato successo della stagione al Theatre de la Ville-Abesses. Il testo di Laura Forti mette in scena una cena di famiglia (la madre, le due figlie e il figlio) la sera della Pasqua ebraica. Senza determinismi facili e sbrigativi, Laura Forti riesce a evocare il peso dell'Olocausto non solo sulla prima generazione, ma sulla seconda (e sulla terza, perché non vi è estraneo il malessere del nipote assente). Con una scrittura quotidiana precisa, sicura, violenta e tinteggiata di un umorismo rivelatore (perfettamente resa in francese dalla traduzione di Caroline Chaniolleau), l'autrice fruga negli animi umani per lasciarne scaturire la ricchezza.

(Nema problema)

Dal sole 24 Ore di Francesca Motta."Nema Problema". L'urlo contro la guerra di Laura Forti

Detona al cuore questo schifo di guerra. Come una pallottola bum bum, penetra la coscienza e leva il respiro, l'urlo contro i conflitti di Laura Forti: "Nema problema". Laboratorio perverso e spietato di parola, per questo monologo magmatico e bellico, che rievoca una delle tante guerre, meno

mediatica e famosa delle altre, ma ugualmente efferata e inutile: il conflitto fra serbi e croati del 1992. La Forti, sicura promessa drammaturgica e penna d'assalto in ascesa, ha tradotto sulla scena una storia vera accaduta a un suo amico.

Irene Sandei, Repubblica

Il testo di Laura Forti è duro e 'scorretto' perché parla di una storia vera.

Lorella Zanardo/Il corpo delle donne

Quando il teatro è occasione di riflessione e denuncia, diventa strumento vivo e utile per riflettere e per provare a cambiare. Non perdetevolo.

TUTTI I TESTI E DRAMMATURGIE:

TESTI

1998 Le Nuvole tornano a casa

2001 Pesach/Passaggio

2002 Dimmi/Una storia mai scritta

2003 La cantina

2004 Terapia antidolore

2005 Sulla pelle.

2006 Nema problema

2006 La Badante/Una storia di fantasmi (O poveste cu fantome)

2007 Odore di santità

2008 Blu

2008 Tale madre, tale figlia.

2012 Annunci urgenti e speciali

2013 Paposchka/Svetlana Allelueva

2014 Operazione Tikkun

2015 Una casa in fiamme

2016 L'Acrobata

DRAMMATURGIE

2005 "L'Arno scorre a Firenze" incarico del Comune di Firenze per il 60mo Anniversario della Liberazione, Teatro Affratellamento Firenze

2006 "Città di fango" incarico del Comune di Firenze 40mo Anniversario dell'Alluvione, Teatro Affratellamento Firenze/Fondamenta Nuove Venezia.

2006 "Noi non siamo angeli" incarico del Comune di Firenze per 40mo Anniversario dell'Alluvione, Teatro Florida, Firenze

2007 "Ti abbraccio" monologo radiodramma per la Radio Svizzera Italiana.

2007 "Via da Freedonia/a proposito di Israele" monologo concerto per Enrico Fink.

2008 "Ishah: cinque ritratti di donne ebree", radiodrammi per la Radio Svizzera Italiana.

2008 "L'ultima generazione, 1968-2008" per il 40mo Anniversario del Sessantotto, Teatro Affratellamento Open Space, Firenze.

"Di Razza: tre monologhi sulle leggi razziali in Italia", Teatro Affratellamento, giorno della Memoria, in collaborazione con Comunità Ebraica di Firenze.

2010. "Lagerpurim", scritto con Enrico Fink, Officine della Cultura, 2010.

2011 "Storia di Charlotte" sulla vita della pittrice ebrea Charlotte Salomon, Teatro Puccini, Firenze.

2012 "Terra promessa e aringhe marinate" un viaggio nella comicità ebraica, con Max Sbarsi e Amanda Sandrelli, Giornata Europea della Cultura Ebraica, Soragna, Parma, Firenze. In seguito dallo spettacolo nasce un radiodramma per la Radio Svizzera Italiana, regia di Claudio Loasio, più volte replicato.

2013 "Vuoti a perdere/viaggio senza ritorno" (sul campo di concentramento di Fossoli), Teatro Puccini, Firenze.

2016 "Drammaturgia da "Il Soldato" di Franco Fortini", con Marion D'Amburgo, Teatro Puccini, Firenze,

2016 "Spicchio d'Aglio: la guerra fascista d'Africa in quattro tempi" (debutto Teatro di Cascina, autunno 2016).

2017 "La casa dei viventi" in occasione delle celebrazioni per i 500 anni del Ghetto di Venezia, radiodramma per la Radio Svizzera Italiana.

TRADUZIONI TEATRALI

2003 "I cannibali" di George Tabori per Einaudi con prefazione di Giorgio Pressburger.

2004 "Mein Kampf" di George Tabori per Einaudi con prefazione di Moni Ovadia.

2013 "Le Variazioni Goldberg" con Marco Castellari, Editoria e Spettacolo con prefazione dei curatori,

2005 "Rezach" di Hanoch Levin.

PREMI

1998 Premio speciale della Presidenza Enrico Maria Salerno per "Le Nuvole tornano a casa"

2001 finalista premio Ugo Betti con due testi "Le Nuvole tornano a casa" e "Pesach". Vince il primo premio con "Pesach".

2003 finalista Premio E.M.Salerno con "La Cantina".

2003 vince il primo premio "Le Storie del Novecento" con "Dimmi/una storia mai scritta".

2003 riceve il grant per terminare la drammaturgia di "Dimmi" dall'European Association for the Jewish Culture.

2006 vince il primo premio "Castello di Serravalle" con "Nema problema".

2007 vince il Premio all'Autore E.M.Salerno con "La Badante/Una storia di fantasmi".

2008 "La Badante/Una storia di fantasmi" e il testo italiano scelto per rappresentare l'Italia nel "Festival Dramaturgia Europea" di Santiago, Cile.

2008 vince il primo premio "Teatro e Shoah" con il testo "Sulla pelle".

PUBBLICAZIONI

All'estero

Therapie anti-douleur, novembre 2010, Harmattan

Les Nuages retournent a la maison, octobre 2010, Actes Sud

Mere-fille, octobre 2010, Actes Sud

Nema problema suivi de Pessah/Passage, novembre 2009, Actes Sud

Die wolken kehren nach hause zuruck (tr.Ingeborg Kanz), Theater derZeit, september 2003, n.9

In Italia

2018 – L'Acrobata, romanzo, casa editrice Giuntina.

2013 - "Teatro", Editoria e Spettacolo

marzo 2006 "Terapia antidolore" su "Sipario", con un'intervista di Flavia Foradini.

settembre 2006 "Pesach/Passaggio" su "Sipario" con prefazione di Flavia Foradini

dicembre 2006 "Nema problema" su "Sipario" con un'intervista di Flavia Foradini

"Dimmi una storia mai scritta" in AAVV, "Scene di una storia mai scritta", Edizioni Moby Dick,

2003.

"Pesach/Passaggio" (vincitore del Premio Ugo Betti), Roma, Bulzoni, 2002 (collana "Bettiana").

“Divertimenti fisici. Un mago nel XVIII secolo” (a cura di), Nuovi Equilibri, Stampa Alternativa, 2001.

SAGGI E ARTICOLI:

"Teatro in Israele" sulla rivista Drammaturgia, diretta da Siro Ferrone, anno 2001.

su Hystrio n.4 ottobre/dicembre 2009 “Hanoch Levin, il poeta delle domande senza risposta”;

“Acco Theater Center: danzando con una stella”.

su Diario Anno XIV - numero 2 - Gennaio 2009. 1 gennaio 2009, “Mio cugino e Pinochet”.

NB. Gli articoli di Laura Forti sono tantissimi, impossibile nominarli tutti. Da anni collabora con numerose testate (Repubblica) e come giornalista radiofonica (Radio Svizzera italiana) e ha avuto collaborazioni importanti anche in ambito editoriale, redazionale e di recensione di teatro e letteratura per riviste nazionali e stampa internazionale.

PARTECIPAZIONI A CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI COME RELATORE:

- "Crunching memory: the Cannibals by George Tabori", Madison, Wisconsin University, aprile 2002.

"Mettere in scena Tabori: come sono sopravvissuta ai Cannibali" aprile 2011 Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi Linguistici, Letterari e Filologici.

Le Variazioni Goldberg", Ferrara, Festival del Libro Ebraico, maggio 2014.“

" Les fantômes de l'identité" nel convegno "Le jeu du genre dans le théâtre méditerranéen contemporain - Identités et espaces sexués", Université de Strasbourg 6 et 7 novembre 2014.

"Incarnare memoria: analisi di Cannibali e Jubilaum di George Tabori" nel convegno "Voir des fantômes", Université de Strasbourg 14-16 ottobre 2014

"Tabori e tabù" nel Convegno "Omaggio a George Tabori (1914-2014)" 27 novembre 2014 Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi Linguistici, Letterari e Filologici.

"Zamenhoff e la tradizione ebraica" in "Dante e l'esperanto", Museo Casa di Dante, Firenze, 24/02/2015.

"Tabori and taboos: staging Tabori in Italy" nel convegno "George Tabori

and the Theatre of the Holocaust", University of Georgia, Athens (USA), 26-28 febbraio 2015.

"Theatre and collective memory: Italy, Europe and the Shoah", University of Georgia, dicembre 2018.

"Narrating Italian playwriting", University of Georgia, dicembre 2018.

"Tales of Exile", giugno 2019, Center for the Humanities and Social Change, Università Cà Foscari, Venezia.

"Incarnare memoria: i fantasmi nel teatro di George Tabori", Università di Ferrara, novembre 2019.

CITAZIONI IN ALTRI TESTI:

- Valeria Borelli, "Laura Forti: per una drammaturgia contemporanea", tesi di laurea anno accademico 2011-2012 Università degli Studi di Parma, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Roberta Pierangela Gandolfi.

-Lucrezia Bellini, "Storie di Donne migranti sulla scena e sullo schermo", tesi di laurea anno accademico 2013-2014, Università degli Studi di Parma, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Roberta Pierangela Gandolfi.

-C.Mauceri, M.Niccolai, "Nuovo Scenario italiano, Stranieri e italiani nel Teatro contemporaneo", pp. 128 a 136, Ensemble, 2015.

RECENSIONI

Svolge attività di giornalista culturale e recensisce dal 2014 ad oggi:

per "Segnalibro" - Rete Due Radio Svizzera Italiana (RSI)
in totale 141 recensioni

2014 (39)

George Saunders Dieci Dicembre

Francesco Piccolo Il desiderio di essere come tutti

E. De Villepin La via che scorre

AAVV I narratori della memoria

F. Randazzo Teatro

V. Aihaud, L'uomo seme

Catozzella Non dirmi che hai paura

T. Nahal L'attrice di Teheran

S. King Dr. Sleep

Van Straten Storia d'amore in tempo di guerra
AAVV Scena padre
Giorgio Falco La gemella
Baiani La vita non è in ordine alfabetico
Morris Scomparsi
V.T. Cuong, L'atelier dei miracoli
Camilleri Inseguendo un'ombra
Montiel, Guida per riconoscere i tuoi santi
D. Camarrone Lampaduzza
Annie Ernaux Il posto
Lizzi Doron L'inizio di qualcosa di bello
Simone de Beauvoir, Malinteso a Mosa
Tabori Variazioni Goldberg
G. Nettel, Il corpo in cui sono nata
Y. Hassan Il colore della libertà
P. Dijan, Criminali
Attemberg I Middlestein
linda Le come un'onda improvvisa
Francis Bacon Inseguire i sensi
Gardner Toccata e fuga
D. Tartt il cardellino
Aruki murakami, L'incolore
K. Mc Creight, La verità di amelia
E. Cioran Sulla Francia
M. Ben Cnaan, Il grande circo delle idee
C. Raimo Le persone soltanto le persone
Momo a Les Halles di Philippe Hoyat
Charles D'Ambrosio Il museo dei pesci morti
Paolo Nori Siamo buoni se siamo buon
Amos Oz Giuda

2015 (41)

Kafka Metamorfofi
MC Ewan La ballata di Adam Henry
Cronenberg Divorati
D. Grossman Applausi a scena vuota
M. Houellebecq Sottomissione
C. De Majo Guarigione

Roth Roth Scatenato
Dviri Un Mondo senza noi
Singer A oriente del giardino dell'Eden
Martinez Purgatorio
Kerengal, Riparare i viventi
Ferrante La bambina perduta
Amis Il dossier Rachel
A.G. Goshen Una notte soltanto Markovitch
Sette anni di felicità
Erneaux Gli anni
Peano L'invenzione della madre
La Montagna del tuono e del dolore H. Tobar
Ranieri Mille Esempi di cani smarriti
Piromallo Il sacrificio di Eva Itzak
Hakan Gunday A con Zeta
Torchio Cattivi
L. Gardner Prendimi
V. Parrella Troppa importanza all'amore
S. Amato Bastaddi
Mr. Loverman Evaristo
La Collina di A. Gavron
Tragico Tascabile di Ceronetti
Ricordami così di Bret Anthony Joihnston
Yasmina Reeza, Felici i felici
G.Romagnoli, Solo bagaglio a mano, Feltrinelli
K. Vonnegut, Quando siete felici, fateci caso (minimum Fax,)
S.King, Revival, Sperling
Chiara Stoppa, Il ritratto della salute
G.Deleuze L'esausto
M. Tierce Carne viva
Rossella Milone Il silenzio del lottatore, Minimum Fax
Erica Jong donna felicemente sposata cerca uomo felicemente sposato
Bompiani
N. Ammanniti Anna Einaudi
Benedetta Tobagi Una stella incoronata di buio Einaudi
Adua di Igiaba Scego, Giunti

2016 (30)

La guerra di Etiopia, Nicola Labanca, Il Mulino

Non luogo a procedere, Claudio Magris, Garzanti
A.Yehoshua, La comparsa, Einaudi
Fervore di Emanuele Tonon, Mondadori
Diritto d'amare di Stefano Rodotà
Il brevetto del gecko Tiziano Scarpa
G.Catozzella, Il grande futuro, Feltrinelli
H.GUNDAY, Ancora, Marcos y Marcos
Rossana Campo Dove troverete un altro padre come il mio
Elena Stancanelli La Femmina nuda
Svetlana Alexievich
A.Carter Figlie sagge
L.GARDNER, Dobbiamo trovarla, Marcos Y Marcos.
A.ERNAUX, L'altra figlia, L'Orma
A:Gov Oh mio Dio, Giuntina
Z.Shalev Dolore Feltrinelli
J.ATTEMBERG, Santa Mazie, Giuntina
C.DELBO, Nessuno di noi ritornerà, Il filo di Arianna
L.HILTON, Maestra, Longanesi
E.CIORAN, Breviario dei vinti, Voland
J.S.FOER; Ecomi, Guanda (letto)
S:HORN, Scorpion dance, Fazi
L.Sepulveda, La fine della storia. Guanda
G.Romagnoli, Coraggio, Feltrinelli
D'Ambrosio, Perdersi, Minimum Fax
E.CARRERE, Propizio è avere ove recarsi, Adelphi
W.SITI, Bruciare tutto, Rizzoli
I.Mc Ewan, Nel guscio, Guanda
L.RAVERA, Il terzo tempo, Bompiani.
E.NEKO, Tre piani, Neri Pozza

2017-2019 (31)

Lizzie Doron, Cinecittà, Giuntina
Yazmina Reza, Babilonia, Adelphi
Annie Ernaux, Memoria di ragazza, L'Orma
love Dick Chris Kraus
Cinecittà di Lizzie Doron
Dovrei proteggerti da tutto questo Nadia Spiegelmann
Cari fanatici Amos Oz

Orando Furioso Ariosto
Le mie indipendenze Kamil Daoud
4321 Paul Auster
Lincoln nel Bardo Sanders
Tra le pieghe dell'orologio Heidi Julavits
Una cosa che volevo dirti da un po' Alice Munro
Con molta cura S. Cesari
Nicole Kraus, Selva oscura, Guarda
Amelie Nothomb, Colpisci il tuo cuore, Volland
La corsara. Biografia di Natalia Ginzburg Sandra Petrigani
Le consapevolezze ultime Aldo Busi
Una donna Annie Ernaux
La macchia umana Philip Roth
La famiglia Anna Foa
Lia Levi, Questa sera è già domani
Jean Rhys Buongiorno mezzanotte Adelphi
Finché morte non sopraggiunga Amos Oz
Trevor Noah Nato fuori legge
Elevation Stephen King
Sogno di una notte di mezza estate W. Shakespeare
Lisa Gardner, Vieni a cercarmi
E.Stancanelli Venne alla spiaggia un assassino
C.Durastanti La straniera
Bugiarda Ayelet Gundar Goshen
L'asino del messia Wlodek Goldkorn

recensioni su “Alice” (Radio Svizzera Italiana)

in conversazione con Massimo Zenari

Aprile 2019 L. SEPULVEDA, Storia di una balena bianca raccontata da sé stessa

Settembre 2019 A.NOTHOMB, Soif

Ottobre 2019 M.ATWOOD, I Testamenti

Novembre 2019 E.FERRANTE, La vita bugiarda degli adulti

Gennaio 2020, D.GROSSMAN, La vita gioca con me

Aprile 2020, A.LLOBET Uomini color cielo.

Settembre 2020, N.ENGLANDER, Kaddish.com.

Recensioni su JoiMag

Dicembre 2019 - Intervista a Assaf Gavron
Gennaio 2020 - Recensione a “La vita gioca con me” di David Grossman.
Riflessione sul giorno della memoria a vent’anni dalla sua istituzione
Marzo 2020- recensione sulla serie Amazon “Hunters”.
Marzo 2020 - recensione a Autobiografia di Woody Allen
Aprile 2020 - recensione a serie “Netflix” “Unorthodox”.
Agosto 2020 - recensione a Nathan Englander, Kaddish .com
Settembre 2020 - Per una narrativa biblica.

Articoli su Repubblica Firenze

Dal settembre 2019 inizia una collaborazione con il quotidiano **La Repubblica** per commentare fatti di cronaca, costume, cultura sulle pagine di Repubblica Firenze.

settembre 2019

L’incoscienza dietro quelle svastiche

Ottobre 2019

Ossa di farfalle - perché dobbiamo amare Montale

L’orgoglio per la panchina Rainbow

Inseguendo in incognito i nostri figli cosplay al Lucca comics

Novembre 2019

Bella ciao se l’invasore è dentro di noi

La vernice da salvare

La sfida del ragazzo che incensava Hitler

dicembre 2019

Pattinando su una lastra sottile

Quelle parole che avvelenano il clima

gennaio 2020

Shoah e vittime. Quelle storie dietro le pietre

Pietre fantasmi e la Shoah

marzo 2020

Commendator Alexian, il popolo Rom in un lungo viaggio.

aprile 2020

Ricordando Sergio Gomiti e l'esperienza dell'Isolotto.

giugno 2020

Con il Covid, tutto cambia.

ALTRO:

È stata **Assessore alla Cultura della Comunità Ebraica di Firenze** (dal 2016 ad oggi, un'attività svolta a titolo volontario) ed ha svolto attività di organizzazione di eventi culturali, letterari e artistici in collaborazione con Comune di Firenze, Regione Toscana, Ambasciata di Israele.

Nel corso del mandato è stata direttrice artistica per tre anni della rassegna "Balabrunch con autore", incontri con scrittori del mondo ebraico contemporaneo e co-direttrice con Enrico Fink del festival teatrale e musicale "Balagan Cafe"; ha ideato e curato numerosi progetti di formazione come il corso di aggiornamento sull'animazione del libro per l'infanzia per operatori delle principali biblioteche del Comune di Firenze, il progetto per le scuole "La Razza umana", in collaborazione con Regione Toscana, una lezione spettacolo con laboratori didattici per studenti delle superiori sul tema del razzismo di ieri e di oggi; ed è stata curatrice del festival "Teatro in Israele" (Estate fiorentina 2018) portando spettacoli e conferenze sulla nuova scena teatrale israeliana e di quattro diverse giornate europee della cultura ebraica, kermesse di musica, letteratura, conferenze sul mondo ebraico di oggi.

Ha collaborato alla traduzione dall'inglese di articoli per "La Rivista dei Libri/The New York Review of Books", la rivista "451" e alla realizzazione del corso multimediale in lingua inglese "General English" per la casa editrice Scala/E-ducation, distribuito dal Corriere della Sera. Sempre per il Corriere della Sera, ha collaborato insieme a Ennio Peres e Giovanni Carrada alla creazione delle sceneggiature per il corso su dvd "Brain-trainer".

Ha lavorato come editor presso la Casa Editrice Emmebi-Bulgarini, alla redazione del "Decameron" di Giovanni Boccaccio, adattato per le scuole medie inferiori.

